

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE DIREZIONE GENERALE	
Ufficio del Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione dell'Amministrazione regionale	trasparenza@regione.fvg.it tel + 39 040 377 3707 fax + 39 040 377 2032 I - 34121 Trieste, piazza dell'Unità d'Italia 1

Ai Comuni, ed alle stazioni appaltanti  
della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Alle Direzioni Centrali

Agli Enti Regionali

Loro Sedi

Oggetto: DIGITALIZZAZIONE DEGLI APPALTI - INDICAZIONI CONGIUNTE ANAC-MIT -  
(DELIBERA ANAC N.582 DEL 13 DICEMBRE 2023).

A decorrere dal 1° gennaio 2024 entreranno in vigore gli articoli del Libro I, Parte II, del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.lgs n. 36/2023) rubricata "Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti "(articoli 19-36).

Per quanto riguarda le modalità operative di avvio della piena digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici, l'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 582 del 13 dicembre 2023 (rinvenibile al seguente indirizzo: [Dal 1° gennaio digitalizzazione integrale degli appalti: arrivano indicazioni congiunte Anac-MIT - www.anticorruzione.it;](http://www.anticorruzione.it)) ha fornito le necessarie indicazioni, anche con riferimento alle procedure di gara iniziate fino al 31 dicembre 2023 e non concluse entro tale data.

In estrema sintesi l'Autorità, in merito, dispone di quanto segue:

1. A partire dal 1° gennaio 2024, la disciplina in tema di digitalizzazione, prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023, e riferita a tutte le procedure di affidamento, acquisterà piena efficacia. In particolare, verranno meno i regimi transitori previsti all'articolo 225 del dlgs n.36/2023;
2. sempre a partire dal 1° gennaio 2024, la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) renderà disponibili, mediante interoperabilità, i servizi e le informazioni necessari allo

svolgimento delle fasi dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, anche per garantire l'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui all'articolo 28 del Codice;

3. il 31 dicembre 2023, saranno modificate le condizioni di utilizzo del sistema Simog e sarà dismesso il servizio SmartCIG;

4. A decorrere dal 1° gennaio 2024 sarà attivata, da ANAC, la Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) e saranno operative le diverse modalità di rilascio del CIG per le procedure di affidamento e l'assolvimento degli obblighi di pubblicità in ambito comunitario e nazionale nonché degli obblighi di trasparenza;

5. il soggetto che ricopre l'incarico di Responsabile unico di progetto e gli eventuali Responsabili del procedimento delegati dal Responsabile di Progetto, ai sensi dell'articolo 15 del Codice, qualora non siano già iscritti, dovranno registrarsi all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) di ANAC;

6. La richiesta di CIG, per procedure assoggettate al decreto legislativo n. 36/2023, pubblicate a partire dal 01/01/2024, avverrà attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND). Resta consentita, fino a nuova comunicazione, l'acquisizione del CIG attraverso il sistema Simog per le procedure i cui bandi o avvisi sono stati pubblicati o le cui lettere di invito sono state inviate entro il 31 dicembre 2023:

7. Fino al 30 giugno 2024, è prevista la possibilità di avvalersi, direttamente, dell'interfaccia web della piattaforma contratti pubblici per l'acquisizione dei CIG per i soli casi di seguito elencati:

- acquisizione del CIG ai soli fini della tracciabilità, per le ipotesi individuate nell'aggiornamento alla determina n. 4/2011 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, per le quali era prevista;
- l'acquisizione dello SmartCIG senza limiti di importo;
- fattispecie previste dalla delibera ANAC n.214/2022 e successivi aggiornamenti;
- adesione ad accordi quadro e convenzioni i cui bandi siano stati pubblicati entro il 31/12/2023 con o senza successivo confronto competitivo;
- ripetizione di lavori o servizi analoghi ai sensi dell'articolo 76, comma 6, del codice, previste dalla documentazione di gara originaria relativa a procedure pubblicate prima del 31/12/2023.

8. Pubblicazione dati ai fini trasparenza.

Per le procedure avviate dopo il 01/01/2024 si rinvia al provvedimento ANAC n. 264/2023 ed al relativo allegato n.1.

Per le procedure avviate sino al 31/12/2023, l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione avverrà mediante trasmissione attraverso il sistema digitale Simog (da disporsi in modo tempestivo).

Residueranno da pubblicare, sulla sezione "Amministrazione Trasparente," i dati ed i documenti di cui alla tabella 3 della deliberazione n.582/2023.

Tale delibera è comunque allegata alla presente, e ne costituisce parte integrante, con invito a tutti gli uffici competenti in materia a disporre di attenta lettura al fine di garantire l'operatività del nuovo sistema di digitalizzazione.

**Tanto premesso si rendono le seguenti indicazioni operative a favore delle stazioni appaltanti che si avvalgono della piattaforma regionale denominata "eAppaltiFVG"**

- La piattaforma regionale eAppaltiFVG utilizza componenti già certificate secondo le regole emanate da AgID e ANAC, per tramite dei fornitori Jagger e BeeLiveIT e sarà aggiornata il 31.12.2023.
- La piattaforma eAppaltiFVG manterrà, sostanzialmente, le medesime prassi operative, attuali, fatte salve le specificità introdotte per adeguarsi alle principali novità introdotte:
  - o Il "modulo ANAC" (GGAP 3.0) sarà aggiornato per quanto riguarda la sola gestione dei CIG acquisiti entro il 31.12.2023;
  - o Verrà introdotto il "nuovo Modulo ANAC" (GGAP 4.0) per l'integrazione con la PCP; attraverso questo modulo sarà possibile richiedere i CIG dall'01.01.2024;
  - o Il "modulo Negoziazione" sarà aggiornato per adeguarsi alla gestione del DGUE in formato elettronico, ovvero anche come insieme di dati e non in formato documento così come previsto dal codice.
- Il fascicolo virtuale dell'appalto dovrà obbligatoriamente contenere i dati della gara, dei lotti, del/dei DGUE (in formato elettronico) e, in ragione del tipo di procedura anche i dati della pubblicità legale/ eForm (TED).
- Le funzioni di invio dei dati ai sistemi ANAC potranno essere utilizzate solamente a fronte dell'autenticazione attraverso lo SPID di livello 2 e la CIE 2 (o, per gli utenti appartenenti agli altri Stati membri della Comunità Europea, la propria identità digitale nazionale riconosciuta in ambito eIDAS) come segue:
  - o Utilizzando le nuove modalità di autenticazione; solamente il Responsabile Unico di Progetto (RUP) sarà titolato ad inviare tutte le informazioni relative all'appalto, anche quando esso sia stato eventualmente predisposto da un altro funzionario istruttore;
  - o In una fase successiva al primo inserimento, il Responsabile Unico di Progetto potrà delegare – tramite funzionalità dedicate - ulteriori utenti ad operare in sua vece;
  - o I delegati devono avere un profilo specifico richiesto ad ANAC attraverso il "servizio di Registrazione e Profilazione Utenti".
- Il flusso, necessario per ottenere il CIG, richiederà più passaggi, non continui, e senza alcun automatismo di avviso. Il processo in sintesi sarà:
  - o Creazione, da parte del RUP, del fascicolo virtuale dell'appalto attraverso il modulo GGAP 4.0, previa autenticazione SPID ;
  - o Integrazioni dei dati obbligatori dell'appalto, ricorrendo alla funzione di aggiornamento in PCP, da concludere con la funzione di "conferma appalto" (che non rende riscontro immediato) ed il cui esito va richiesto, esplicitamente, dal RUP, o da un suo Delegato, utilizzando la funzione "esito operazione";
  - o Ricevuto l'esito di "operazione completata" sarà possibile recuperare i codici CIG attraverso la funzione "Recupera CIG" richiesta esplicitamente dal RUP o da un suo Delegato.

- La gestione del DGUE in formato elettronico comporterà:
  - o L'obbligatorietà dell'utilizzo delle funzioni di predisposizione del DGUE (essendo questi un dato necessario per ottenere il CIG);
  - o Una diversa gestione delle forme associate poiché ogni componente della stessa dovrà essere "invitato" ovvero coinvolto, operativamente, dovendo compilare, in autonomia, il proprio DGUE elettronico.
- La piattaforma eAppaltiFVG-SAT attiva con il modulo Mercato Elettronico Me@-FVG e relative procedure, rimarrà operativa per la gestione delle procedure di affidamento diretto pubblicate entro il 31 dicembre 2023. L'aggiornamento all'integrazione con la PCP è già programmato e sarà rilasciato entro gennaio. Fino a quel momento, per i soli procedimenti urgenti, si rimanda alla piattaforma eAppaltiFVG.

Si ricorda che l'introduzione di sistemi e funzionalità nuove a livello nazionale comporterà un periodo di assestamento delle prassi operative e dei sistemi, che saranno necessariamente aggiornati con successivi interventi in ragione di quanto reso disponibile dall'ANAC.

Da ultimo si informa che, ad inizio 2024, saranno disponibili, sui portali tematici e sul portale della Regione Autonoma FVG, video e documenti informativi delle nuove funzionalità e che, nel corso del mese di gennaio saranno organizzati incontri on-line, formativi, dedicati alle novità e alle relative modalità operative di utilizzo delle nuove funzionalità.

Distinti saluti.

Il Responsabile della Prevenzione  
della Corruzione e della Trasparenza -RPCT -  
Avv.to Francesco Forte  
*f.to digitalmente*